

PARROCCHIA S. ILARIO
SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA e SEZIONE PRIMAVERA "SAN LUIGI"
Decreto Numero 488/3299 del 28/02/2001
C.F. 81008030124-P.Iva 02028570121
Via Marconi, 39 - 21050 Marnate Va

Tel. 0331600255

Email:
infanziasanluigimarnate@gmail.com



REGOLAMENTO E STRALCIO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

PREMESSA

Il PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa) è un documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia

LA SCUOLA ED IL SUO CONTESTO

La Scuola dell'infanzia e Sezione Primavera San Luigi è integrata nella sua comunità parrocchiale; partecipa con attività scolastiche ed extrascolastiche ad iniziative che la vedono protagonista e centro di promozione sociale e civile.

Collabora con le istituzioni:

- Comune di Marnate: Ufficio Pubblica Istruzione, Servizi Sociali, Biblioteca Comunale
- Istituto Comprensivo di Gorla Maggiore e di altri territori seguendo il Progetto continuità
- ATS Varese
- CTS Varese
- AIAS di Busto Arsizio
- Associazione LA VOCE DEL SILENZIO di Gorla Minore
- Associazione LA NOSTRA FAMIGLIA DI Castiglione Olona

IL PERSONALE DIRIGENTE

Il presidente della scuola dell'infanzia parrocchiale "San Luigi" è il Parroco; le sue funzioni sono quelle di presiedere il Comitato di Gestione, di vigilare il buon andamento del progetto della scuola nella sua globalità e di rappresentarla. Dal 1° settembre 2020 vi è il nuovo Legale Rappresentante Don Alberto Fermo Dell'Acqua.

I compiti del Dirigente in collaborazione con la coordinatrice sono quelli di:

- Verificare il piano di lavoro, ascoltare di richieste particolari, problemi e proposte, organizzare momenti particolari dell'anno (feste, spettacoli, uscite sul territorio)
- Avere rapporti con le famiglie.
- Partecipare agli eventuali incontri con il circolo didattico di Gorla Maggiore.
- Organizzare la vita scolastica: la mensa, gli orari del personale docente e non, gli acquisti, i corsi di formazione per le educatrici.
- Mantenere i rapporti con le altre agenzie del territorio.

LA COORDINATRICE

La coordinatrice presiede il collegio docenti, cura la documentazione incarna la storia educativo-didattica della scuola e insieme al Parroco permette alla realtà scolastica di reggersi. La coordinatrice è attenta alla qualità della scuola, favorisce l'innovazione e la ricerca pedagogica, mantiene i rapporti con il territorio, cura le relazioni tra le persone coinvolte nel processo educativo didattico. La coordinatrice cura i raccordi con le famiglie, con la Fism, con gli specialisti. Da settembre 2020 la figura di coordinamento è Simona Spillare.

IL PERSONALE DOCENTE

Le insegnanti della scuola parrocchiale dell'infanzia "San Luigi" sono tutte in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente. I compiti delle insegnanti sono:

- La compilazione del progetto educativo, che prevede la stesura degli obiettivi generali da raggiungere nei diversi campi di esperienza e le attività didattiche necessarie per conseguirli.
- La realizzazione di ciò che è stato programmato attraverso il contatto diretto coi bambini.
- Le verifiche intermedie e finali
- L'osservazione e la raccolta di dati necessari per la conoscenza di ogni bambino al fine di personalizzare gli interventi educativi (PEI – BES – PEP)
- Incontri di gruppo ed individuali con i genitori (riunioni, colloqui)
- Compilazione di schede valutative dei bambini che andranno alla Scuola Primaria.
- Incontri di fine anno con le insegnanti della Scuola Primaria
- Partecipare ai corsi di formazione
- Tenere contatti con specialisti esterni (logopedisti, psicomotricisti, NPI), con la supervisione della coordinatrice.

Il collegio docenti mantiene viva e costante la riflessione pedagogica, riflette sul proprio agire, per darne un senso e un valore, per delineare intenti e obiettivi. Il periodo di emergenza sanitaria ha evidenziato la necessità fondamentale della vicinanza tra le insegnanti, il sostegno reciproco, l'ascolto vicendevole, unite per valorizzare la MENTE COLLETTIVA che si arricchisce nel tempo e si rafforza in un progetto comune

PERSONALE NON DOCENTE

Il personale non docente è costituito da:

- Il servizio di refezione e di pulizia è in appalto alla ditta Rojac Srl di Taino VA
- Una impiegata amministrativa, part-time, assunta direttamente dalla scuola.

APPARTENENZA ALLA AVASM-FISM

La scuola dell'infanzia San Luigi è iscritta all'associazione AVASM-FISM. Quest'ultima non costituisce un soggetto direttamente implicato nel far scuola, ma contribuisce a sostenere, a potenziare e a qualificare l'azione delle diverse istituzioni autonome salvaguardandone l'identità, la presenza e la libertà. In quest'ottica la AVASM-FISM propone incontri formativi e di studio (per gestori e insegnanti).

FORMAZIONE DOCENTI

- Formazione continua delle insegnanti a cura della dottoressa Sara Evangelista per innovare ed arricchire la proposta formativa e pedagogica. La pedagoga svolge il ruolo di

supervisione all' interno del collegio in stretta collaborazione e sinergia con la direttrice, inoltre garantisce lo sportello genitori, mediante il quale viene attuato un confronto e un sostegno sulle scelte educative. Nel corso dell'anno scolastico vengono inoltre svolte serate tematiche, aperte alle famiglie.

- Adesione ai progetti di prevenzione patrocinati dal CTS di Varese, con identificazione di due figure cardine interne al collegio a ricoprire i ruoli di *Case Manager* e *Crisis Manager*, rispettivamente per il progetto DSA e contenimento dei disturbi comportamentali
- Adesione a corsi accreditati MIUR: "Grafologia e disegno" e corsi organizzati su piattaforma da "Percorsi formativi 0-6".

LA SCUOLA E LA FAMIGLIA:

La Scuola e la famiglia collaborano in una relazione di rispetto, fiducia e di confronto aperto e reciproco. La Scuola ha attivato una pagina Facebook (Scuola dell'infanzia paritaria San Luigi Marnate) per divulgare notizie, iniziative e proposte svolte con i bambini.

ORGANI COLLEGIALI

Con la scelta di iscrivere il proprio bambino alla nostra scuola dell'infanzia, i genitori stabiliscono con le insegnanti e con la scuola stessa un rapporto privilegiato di collaborazione nell'affrontare e portare a compimento l'azione educativa. Tale corresponsabilità necessita di luoghi e tempi in cui questa corresponsabilità sia realmente condivisa. Per questo nella nostra scuola sono funzionanti collegio docenti e consiglio di intersezione. Il collegio docenti è composto dalla direttrice e da tutte le insegnanti della scuola; si riunisce secondo un piano di lavoro concordato tra le educatrici all'inizio dell'anno scolastico, e comunque ogni volta che se ne presenti la necessità.

Il compito del collegio delle insegnanti è:

- elaborare il Piano dell'Offerta Formativa, tenendo conto delle proposte del Consiglio di Intersezione;
- definire nelle loro linee generali i percorsi formativi e didattici da proporre ai bambini, e i traguardi di sviluppo che si intendono conseguire nell'arco dell'anno scolastico, le forme della valutazione e della documentazione;
- affrontare le problematiche relative allo sviluppo e alla crescita dei bambini;
- individuare eventuali problematiche legate all'organizzazione scolastica (organico, orari, arredi, materiale, ecc.) definire tempi e metodi per favorire il rapporto scuola- famiglia e la reale condivisione della responsabilità educativa;
- mantenere rapporti con la scuola Primaria.

Il consiglio di intersezione è presieduto dalla direttrice ed è composto dalle insegnanti, dai rappresentanti dei genitori.

I suoi compiti sono i seguenti:

- proporre gli argomenti da affrontare nell'assemblea generale;
- elaborare proposte che raccolgano le richieste ed i suggerimenti dei genitori e delle insegnanti, per favorire il buon funzionamento della scuola e per migliorare la qualità del servizio;
- segnalare e promuovere proposte, scambi e confronti culturali con enti e persone del territorio, per l'arricchimento dell'offerta formativa.

ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI

All'inizio dell'anno scolastico, i genitori eleggono i **rappresentanti dei genitori**, in numero di **due per ogni sezione**; essi svolgono un ruolo importante per il buon funzionamento della scuola.

L' **assemblea generale della scuola** è composta da tutti genitori degli alunni iscritti, dalle insegnanti, dalla direttrice consegnando con congruo anticipo un avviso.

Di norma, nella nostra scuola viene convocata almeno due volte l'anno:

- presentare e discutere il Piano dell'Offerta Formativa e la programmazione didattica;
- prendere conoscenza dell'organizzazione scolastica;
- presentare eventuali suggerimenti in ordine all'attuazione del servizio;
- proporre tutte le iniziative da effettuarsi a sostegno della scuola dell'infanzia.
- valutazione generale dell'anno scolastico trascorso;
- eventuali novità o cambiamenti per l'anno scolastico seguente.

Sono previsti anche incontri di sezione ove le insegnanti di riferimento illustreranno i percorsi propri della classe e si potrà favorire così anche un confronto aperto tra i genitori.

ISCRIZIONI sezione Infanzia e sezione Primavera

- Le nuove iscrizioni alla scuola dell'infanzia e il rinnovo dell'iscrizione per chi già frequenta, si effettuano dal 07/01 al 31/01 di ogni anno. All'atto dell'iscrizione devono essere consegnati alla scuola il modulo di iscrizione compilato e firmato e versata la relativa quota di iscrizione o rinnovo. La scuola, come previsto dal Decreto Legge n. 73 del 7/06/2017, non accetta iscrizioni di bambini che non siano stati sottoposti alle vaccinazioni obbligatorie.
- Per la sezione Infanzia saranno accolte le domande presentate dai genitori dei bambini residenti a Marnate che compiranno i 3 anni di età entro il 31/12 dell'anno solare di riferimento ed entro il 30/04 dell'anno scolastico di riferimento e i non residenti con gli stessi parametri di età.
- Per la sezione Primavera le iscrizioni vengono accolte dal 07/01 al 31/01 di ogni anno. Vengono create una lista per i residenti e una lista per i non residenti con riserva. Dal 01/02 i 20 posti disponibili verranno assegnati dando la priorità ai residenti e poi ai non residenti fino alla capienza massima. Alla sezione primavera sono ammessi i bambini dai 24 ai 36 mesi anche con pannolino. La frequenza può iniziare dal giorno del compimento del secondo anno di età.
- È criterio di accoglimento delle domande di iscrizione la presenza di fratelli che già frequentano la scuola.
- È criterio di accoglimento delle richieste di iscrizione alle sezioni dell'infanzia, l'autonomia del bambino (saper mangiare da solo, non avere il pannolino, controllo dei bisogni fisiologici, ecc.).
- È criterio di accoglimento delle domande di iscrizione dei bambini non residenti il trasferimento nel comune di Marnate nel corso dell'anno scolastico, nonni residenti nel comune di Marnate, genitori che lavorano nel comune di Marnate.

INSERIMENTO DEI NUOVI ISCRITTI

Il periodo dell'inserimento nella scuola è, per i più piccoli (e anche per le loro famiglie), un momento molto delicato; per far sì che tutto si svolga con dolcezza e meno traumaticamente possibile, la scuola stabilirà tempi e modi che saranno comunicati entro il mese di maggio alle famiglie.

ASSENZE

Le assenze dei bambini devono sempre essere motivate; per una efficace opera educativa, i genitori sono invitati a garantire una frequenza dei bambini quanto più regolare possibile.

La scuola **è tenuta ad avvisare i genitori, affinché allontanino il bambino dalla comunità scolastica**, nei casi di:

- febbre superiore a 37,5°
- diarrea, con più di tre scariche liquide in tre ore
- comparsa improvvisa di esantema (macchioline, puntini rossi, ecc.)
- congiuntivite con occhi arrossati e secrezione purulenta

La famiglia dovrà contattare il medico curante il quale, sia in caso di malattia infettiva che di patologia non infettiva, dovrà indicare ai genitori il periodo di prognosi, durante il quale il bambino dovrà restare lontano dalla comunità scolastica.

Il personale della scuola **non è tenuto a somministrare farmaci in orario scolastico ai bambini**. Se è **assolutamente necessario** che la somministrazione del farmaco avvenga in orario scolastico e può essere effettuata da personale non sanitario, i genitori devono farne specifica richiesta scritta autorizzando la scuola, fermo restando che il personale potrà effettuare la somministrazione **solo volontariamente**. Sarà inoltre necessario presentare un modulo, compilato dal medico curante, in cui sono indicati chiaramente nome commerciale del farmaco, dose e modalità di somministrazione, durata della terapia, modalità di conservazione del farmaco, ecc. Inoltre il farmaco dovrà essere consegnato alla scuola **in confezione integra** (quindi non flaconi già aperti o compresse senza scatola). In caso di patologie croniche che possono comportare situazioni di emergenza (per es. asma, diabete, ecc.) la famiglia deve segnalare il problema all'insegnante, presentare un certificato medico che indichi, oltre a quanto già indicato nel paragrafo precedente, anche le modalità precise di intervento, concordando anche, se necessario, un addestramento del personale.

MENSA

Il servizio mensa interna è garantito dalla scuola, CHE DISPONE DI CUCINA IN SEDE e consiste in: primo piatto, secondo piatto, con contorno, pane, acqua naturale. Il menu è compilato in base alle tabelle fornite dall'ufficio ASL di competenza e affisso in bacheca e varia da invernale ad estivo. La scuola dispone del ricettario e libro ingredienti che i genitori possono richiedere per la consultazione. Il menu del giorno viene indicato nell'atrio.

- La richiesta di menu personalizzati a causa di allergie e intolleranze alimentari deve essere corredata da un certificato medico che ne attesti la necessità.
- in occasione di compleanni, la scuola fornirà SOLTANTO ALIMENTI CONFEZIONATI O PRODOTTI IN LABORATORI AUTORIZZATI. La ASL infatti vieta il consumo di alimenti preparati in casa, e ritiene la scuola dell'infanzia responsabile in caso di non osservanza della norma.

ORARIO SCUOLA DELL' INFANZIA ORDINARIA e PRIMAVERA

Dal lunedì al venerdì:

entrata	dalle ore 9.00	alle ore 9.15
uscita	dalle ore 15.30	alle ore 15.45
pre-scuola	dalle ore 7.30	alle ore 9.00
post-scuola	dalle ore 15.45	alle ore 18.00

PER MEGLIO FAVORIRE L'ATTIVITA' DELLA SCUOLA, SI INVITANO I GENITORI AD OSSERVARE LE SEGUENTI INDICAZIONI:

- I bambini sono divisi in sezioni, ognuna riconoscibile mediante un contrassegno (FARFALLE, PESCI, UCCELLINI, TARTARUGHE, COCCINELLE, SCOIATTOLI, RANOCCHIETTE) e ogni gruppo è affidato alla responsabilità della propria insegnante.
- La frequenza regolare e continua è premessa necessaria per una proficua ed ottimale esperienza educativa, oltre che per un corretto funzionamento della scuola.
- Le comunicazioni particolarmente importanti vengono inviate via mail ai gruppi sezione creati dalla scuola.
- L' armadietto per appendere giacche e per riporre le scarpe di ricambio è ad uso personale e contrassegnato con la foto tessera del bambino che dovete consegnare all' insegnante di sezione, in modo che ogni bambino sappia riconoscere il proprio armadietto e trovare i propri indumenti.
- E' necessario vestire i bambini in modo pratico, affinché siano stimolati all'autosufficienza.
- Si raccomanda di osservare le principali regole igieniche: pulizia dei capelli, della persona, degli indumenti. Se il bambino si bagna vi viene consegnato dall'insegnante il sacchetto con gli abiti bagnati. Siete pregati di sostituirlo tempestivamente. Per evitare scambi, è opportuno che sul sacchetto contenente la biancheria pulita, sia indicato il nome del bambino. Si raccomanda ai genitori dei bambini che con più frequenza vengono cambiati di fornirci **più cambi abiti e cambi intimo**. Si prega di riconsegnare gli eventuali indumenti di cambio prestati dalla scuola.
- **Tutti i materiali di consumo, oggetti e indumenti portati a scuola devono essere obbligatoriamente contrassegnati con il nome e cognome del bambino.**
- Per motivi didattici ed educativi i genitori sono pregati di rispettare gli orari. Il calendario delle vacanze scolastiche è stabilito in base alle indicazioni dell'Ufficio Scolastico Regionale. Viene consegnato alle famiglie e affisso all'inizio di ogni anno scolastico.
- **Al momento dell'entrata, il genitore (o chi per esso) deve accompagnare il bambino fino alla porta d'ingresso ed affidarlo all' insegnante presente. Al momento dell'uscita, il genitore deve attendere che sia l'insegnante ad affidargli il bambino. Da questo momento in poi i bambini sono SOTTO LA DIRETTA RESPONSABILITA' DEI GENITORI, anche se si trovano ancora nello spazio scolastico. I bambini saranno affidati solo ai genitori o a loro delegati di cui si conosca con certezza l'identità; i bambini **NON POSSONO MAI** essere affidati a minorenni, anche se parenti.**
- In caso di necessità di uscita anticipata, le famiglie devono informare le insegnanti. Per limitare al minimo il disturbo delle attività, l'uscita in orari diversi dal normale è consentita, salvo gravi motivi, soltanto **tra le ore 12.45 e le 13.15**.
- In caso di ritardo sull'orario di entrata o uscita, i genitori sono **pregati di avvisare telefonicamente**. Dopo le 9.15, per motivi organizzativi la scuola si riserva di **chiudere il cancello e di non far entrare i ritardatari** e di chiedere la tariffa del dopo scuola occasionale a chi venisse a prendere il proprio bambino dopo le 15.45.
- Si invitano i genitori a limitare allo stretto necessario queste modifiche all'orario di frequenza.

È assolutamente vietato:

- fumare nei locali della scuola e in quelli di pertinenza (viali d'ingresso)
- l'ingresso alla cucina di personale non addetto
- l'ingresso ai genitori nelle aule
- trattenersi a lungo nelle aree scolastiche negli orari di entrata e uscita

- consegnare ai bambini bevande o alimenti in genere all'interno delle aree scolastiche
- portare a scuola giochi da casa; le educatrici non rispondono di giocattoli personali rotti o persi (è importante che i genitori collaborino con le insegnanti, per far comprendere il senso e l'importanza di questa regola). Soltanto ai bambini del primo anno, sempre in accordo con le insegnanti, sarà consentito portare un gioco o un pupazzo, per favorire un inserimento più sereno.

L'OFFERTA FORMATIVA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Piano triennale dell'offerta formativa

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento espressivo dell'identità della scuola che declina operativamente le scelte antropologiche ed educative di fondo descritte nel progetto educativo. La sua redazione si richiama alle norme rappresentate dal D.P.R 8 marzo n. 275, dalla legge 10 marzo 200, n. 62, art.3, dalla legge 13 luglio 2015, n 107, art.1, comma 1,2,3 e14, dal decreto del Miur 16 novembre 2012, n. 254. Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89. Il PTOF contiene le scelte relative al metodo educativo e all' offerta formativa esplicitate attraverso la progettazione curriculare, extracurriculare ed organizzativa. Il PTOF è elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola ed è strutturato in maniera da adeguarsi nel tempo, attraverso l'aggiornamento delle sue parti in relazione all' esplicitarsi di nuove esigenze educative e formative, di nuove esigenze del contesto e di nuove normative. L' attuale stesura del PTOF è stata approvata dal Legale Rappresentante dell'Ente e ha valore per il periodo anni scolastici 2022- 2025 da integrare e modificare nelle eventuali parti di volta, in volta.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA Piano personalizzato delle attività

L'attività didattica annuale segue le linee suggerite dalle Indicazioni Nazionali, per realizzare i Piani Personalizzati delle attività educative. Nei diversi ambiti del fare e dell'agire del bambino, è importante conferire significato alle sue molteplici attività, così da sviluppare il suo apprendimento e perseguire il suo traguardo formativo nel concreto di varie esperienze, con il suo costante e attivo coinvolgimento. La scuola dell'infanzia punta allo sviluppo armonico e globale del bambino, e cerca di stimolare la sua capacità di vedere in modo creativo ed esplorativo, cioè di rendersi conto con sorpresa degli aspetti nuovi di un oggetto e della realtà circostante; questo accade ad un bambino quando guarda e scopre le cose, le osserva più volte, prova gusto nel manipolarle: è proprio da questo tipo di atteggiamento che scaturisce la risposta creativa. Durante il primo anno di frequenza il bambino piccolo deve acquisire fiducia in sé stesso e in tutto ciò che lo circonda, deve concludere positivamente il suo inserimento, accettando la routine scolastica e aprendosi gradualmente, in modo tale da conseguire l'importante obiettivo dello STARE BENE A SCUOLA. Negli anni successivi vi sarà un potenziamento sempre maggiore dell'autonomia, dello spirito di iniziativa, dell'acquisizione delle competenze chiave e basilari del Passaggio alla scuola Primaria. Per soddisfare al meglio le esigenze di uno sviluppo globale del bambino, sono stati attivati alcuni **laboratori**, cioè esperienze educative che nascono dall'intenzionalità dell'adulto per rispondere ai bisogni, agli interessi, ai significati, alle esigenze del bambino. Ogni bambino, oltre che a stare in sezione, lavorerà in gruppi omogenei per età che cercheranno di valorizzare le risorse e le competenze di ognuno, favorendo un clima di condivisione e di cooperazione. Il laboratorio è un luogo per compiere scoperte, formulare ipotesi, costruire: l'insegnante osserva, stimola e amplifica

le esperienze dei bambini, dando particolare importanza al “fare”, strutturando un percorso flessibile in cui i bambini sono i veri protagonisti. Alcuni laboratori proseguiranno durante tutto l’anno scolastico, altri saranno temporanei o occasionali, perché legati ad una iniziativa particolare, o ad un particolare periodo dell’anno (carnevale, altre feste) o ancora perché legati ad un argomento specifico emerso durante le attività in sezione. A seconda della proposta ci si avvarrà di collaboratori esterni, del coinvolgimento dei genitori, delle risorse che il nostro territorio può offrirci.

Curricolo di istituto

-Sviluppo delle competenze

L’adozione delle competenze chiave di base della nostra didattica, in linea con quanto dichiarato dal Parlamento Europeo, nasce dalla volontà di accompagnare il bambino nella costruzione, in primo luogo, della propria identità attiva e autentica di Cittadino. Il percorso formativo che all’inizio dell’anno scolastico il collegio docenti individua quale traccia e sostegno dell’attività didattica, evidenzia il contenuto dell’esperienza a livello espressivo, comunicativo, intellettuale, affettivo, relazionale e sociale. Il progetto è flessibile e aperto, in funzione dell’esperienza del bambino, e viene di volta in volta ridotto e/o ampliato per essere messo in sintonia con le necessità del singolo e del gruppo. La progettazione didattica si sviluppa partendo dunque dal seguente “Profilo delle competenze del bambino al termine della scuola dell’Infanzia”:

- **Competenza alfabetica di base**
- Competenza multilinguistica
- **Competenze di base in matematica, scienze, tecnologia ed ingegneria**
- Competenza digitale
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare**
- **Competenza imprenditoriale**
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**
- **Educazione civica: con la legge del 20 agosto 2019 e dal D:M del 22 giugno 2020 n.35** “linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica” l’educazione civica diventa una disciplina trasversale. Già dall’infanzia come scoperta degli altri e dei loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti con regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l’espressione del proprio pensiero, l’attenzione al punto di vista dell’altro. La corresponsabilità educativa diventa corresponsabilità sociale, il benessere dell’individuo si intreccia e si interconnette a quello degli altri. Non solo attenzione verso il bene dell’altro, ma anche cura e corresponsabilità sociale, accogliere il creato come dono e rispettarlo, adottando comportamenti corretti per la tutela della *“casa comune”*.

Per favorire lo sviluppo di una personalità armonica ed integrale si evidenzia l’idea di una cittadinanza digitale, responsabile, ovvero la consapevolezza dello strumento informatico e multimediale come possibilità di dialogo, di conoscenza e di interconnessione come avvenuto in tempo di Pandemia, per un’esperienza di 9 game educativo a distanza.

-Scelta dei contenuti

I criteri di scelta dei contenuti fanno riferimento a questi criteri:

- **Realismo** come adesione alle esigenze dell’oggetto (contenuto d’esperienza, avvenimento, situazione, gioco, relazione ...) e del soggetto (modalità tipiche di apprendimento e stile di vita, cultura ed interessi ...)

- **Essenzialità** come capacità dell'adulto di scegliere tra tutti i possibili percorsi, tra tutte le possibili risposte quella che focalizza l'intenzione sulla questione fondamentale, sull'utilità ai fini della crescita su quel preciso bambino
- **Concretezza** come capacità di invitare l'io del bambino ad intraprendere liberamente un'azione sulla realtà, ad impegnarsi con essa per scoprire il suo significato
- **Semplicità** intesa come riduzione della complessità del reale nel rispetto della sua verità
- **Capacità evocativa di bellezza e verità** per chiamare il bambino ad un percorso di crescita che senza stupore diventerebbe o forma di adeguamento passivo ad una richiesta estranea al soggetto o una costrizione subita
- **Apertura alla totalità** la proposta come impegno su un particolare deve aiutare il bambino ad imparare un atteggiamento utile per affrontare tutte le circostanze della vita
- **Organicità** la proposta deve contenere una dinamica evolutiva ordinata e unitaria per evitare la frammentazione dell'esperienza con la conseguente riduzione ad evento circoscritto, del tutto estraneo con il resto della vita e dell'esperienza del bambino.

-I percorsi specifici

Nel corso del triennio saranno realizzati i percorsi specifici elencati di seguito, facendo attenzione a rispettare i bisogni relativi a ciascuna fascia d'età.

- **INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA:** L'intera giornata è vissuta in riferimento ai valori cristiani pur con apertura e accoglienza verso i bambini di altre religioni. L'insegnamento settimanale della religione cattolica (un'ora e mezza settimanale con una insegnante referente per fascia di età) sostiene il bambino nella formazione e nello sviluppo armonioso della sua personalità. I bambini vivranno occasioni per mettersi in relazione da una parte con Dio Padre buono e misericordioso e dall'altra confrontandosi con i compagni sviluppando senso di appartenenza ad un gruppo e ad una comunità, nel rispetto della natura e del Creato.
- **I LABORATORI**
La scuola in base alla progettazione annuale potrà proporre ai bambini suddivisi per fasce d'età i seguenti laboratori:
 - **MANIPOLAZIONE:** luogo di esperienza ed apprendimento in cui il bambino attraverso il gioco con vari materiali (farina gialla, bianca, pasta...) sviluppa la motricità fine delle mani, la coordinazione oculo manuale, le competenze cognitive (poco/tanto, dentro/fuori) e la narrazione personale del bambino.
 - **PENSANDO, CREANDO E SPERIMENTANDO:** l'intento è che scienza e fantasia diventino due modi di comunicare e vivere la realtà, cercando soluzioni in piena autonomia. Si cercherà di avviare il bambino alla formulazione di idee e di ipotesi che permetteranno di individuare risposte con una attiva ricerca che avrà come risultato una progettazione comune e condivisa dove ognuno sarà responsabile degli interventi al fine di concretizzare l'opera
 - **BRICOLANDO:** l'insegnante predisporrà lo spazio e i materiali in modo da suscitare l'interesse dei bambini accogliendo le loro idee che verranno disegnate, scomposte nelle singole parti (es. macchinina scomposta in ruote, volante...) e poi realizzate con legno utilizzando attrezzi di falegnameria.

- MATEMATICA IN CUCINA: i bambini giocando conosceranno le caratteristiche degli ingredienti e mentre prepareranno la ricetta utilizzeranno i concetti di misura, uguaglianza e quantità e impareranno le proporzioni
- LABORATORIO NARRATIVO-LINGUISTICO: il laboratorio stimolerà il “piacere “dell’ascoltare una storia e del narrarla, sia in forma verbale sia attraverso la produzione grafica, seguendo le categorie logiche del racconto “ben formato” (modello seguito: “La grammatica delle storie” di Stein e Glenn).
- SCIENTIFICO: Si introdurrà in bambino alla formulazione di idee e di ipotesi in ambito scientifico (piante, il sole, il clima...) che permetteranno di individuare risposte, come risultato di una attiva ricerca, osservazione e sperimentazione.
- SARTORIA: partendo da un’idea creativa che verrà inizialmente disegnata cercheranno di realizzarla tenendo conto delle dimensioni, delle proporzioni, forme...I bambini sceglieranno materiali e strumenti per concretizzare la loro idea (vari tipi di stoffe colorate...)
- LABORATORIO D’ ATTIVITA’ MOTORIA PER TUTTE LE FASCE D’ETA’ con una specialista esterna. Attraverso l’attività motoria i bambini conosceranno il proprio corpo, scoprendo anche il mondo delle cose e degli altri. Il linguaggio corporeo è il mezzo di espressione, di azione, di conoscenza e di comunicazione.
- LABORATORIO DI TULLET, *“scopriamo le stagioni”*: i bambini conosceranno le caratteristiche stagionali mediante i colori, le linee e le forme che dalle loro mani prenderanno vita in modo giocoso e pluridimensionale.
- LABORATORIO DI INGLESE con una specialista esterna. La proposta intende accompagnare i bambini verso la scoperta di una nuova lingua, creando un contesto adatto che funga da stimolo. L’ uso del gioco e della partecipazione ad un’esperienza di gruppo consente ai bambini di avvicinarsi all’ inglese come ad un differente canale espressivo e potenzia le capacità comunicative anche mediante il linguaggio corporeo e della mimica. Verranno memorizzati vocaboli, frasi ed espressioni, i bambini ripeteranno in gruppo o singolarmente ciò che vedranno fare e pronunciare. I bambini impareranno a rispettare l’alternanza dei tempi di ascolto e dell’uso della parola. Questo potrà favorire l’uso spontaneo e creativo della lingua inglese.

Iniziative ed ampliamento curricolare storiche

Il percorso formativo viene arricchito nel corso di tutto il triennio con progetti come:

- PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE
- USCITE DIDATTICHE PER FAVORIRE L’INCONTRO CON NUOVI AMBIENTI E SITUAZIONI LEGATI AGLI INTERESSI DEL BAMBINO E MOMENTI DI LAVORO DELLA CLASSE
- NELL’AMBITO DEL PROGETTO “NATI PER LEGGERE “: LABORATORI IN BIBLIOTECA
- PROGETTO DI SICUREZZA E VISITA GUIDATA ALLA CASERMA DEI POMPIERI
- GITA SCOLASTICA DI FINE ANNO SCOLASTICO
- PROGETTO LINGUA INGLESE

I progetti sopra citati costituiscono l'ambito in cui la scuola individua la possibilità di crescere e di portare a compimento, nel corso del triennio, la propria responsabilità educativa.

Momenti significativi della vita scolastica

- Svolgimento di un OPENDAY nel mese di novembre/dicembre. Vengono accolte le famiglie con i bambini per visitare gli spazi e per fornire le informazioni sul nostro progetto formativo. In quell'occasione viene proposto un piccolo laboratorio manipolativo ai piccoli visitatori.
- Nel mese di aprile viene svolta una riunione con i genitori dei bambini iscritti per la prima volta, per illustrare le linee educative e organizzative del progetto di ambientamento.
- Nel mese di aprile/ maggio la coordinatrice terrà dei colloqui individuali conoscitivi con i genitori dei nuovi iscritti
- A ottobre si terrà una assemblea generale dei genitori per la presentazione della programmazione didattica annuale. In questa stessa sede i genitori potranno esprimere osservazioni, problemi e proposte.
- **Colloqui_** La Scuola dell'Infanzia si avvale di tutti i mezzi possibili per creare con le famiglie un clima di dialogo, di confronto e di aiuto reciproco, valorizzando e potenziando la partecipazione responsabile dei genitori alla vita della scuola e alla progettazione, ma soprattutto camminare fianco a fianco per aiutare il bambino a diventare grande. Durante l'anno le insegnanti si rendono disponibili per svolgere i colloqui a date programmate, ma in caso di necessità il genitore può richiedere un ulteriore colloquio con l'educatrice di riferimento e la direttrice. A loro volta la direttrice o l'educatrice possono richiedere un colloquio con la famiglia.
- **Organizzazione di feste e spettacoli_** Questo spazio di partecipazione è molto ampio essendo numerose le occasioni che nell'arco dell'anno invitano alla festa e a momenti di condivisione (Festa dei nonni, Natale, festa della mamma e del papà, festa di chiusura della scuola dell'infanzia, festa dei diplomi rivolta esclusivamente ai bambini uscenti e della sezione Primavera e alle loro famiglie).
- **Incontri di formazione_** La scuola offre incontri di formazione per affrontare e approfondire tematiche relative all'impegno educativo comune.
- **Organi collegiali_** Il collegio docenti si riunisce una o due volte al mese per verificare il lavoro svolto e confrontarsi.
- **Gruppo rappresentanti di classe. Consiglio di Intersezione** si riunisce due/tre volte l'anno.

SEZIONE PRIMAVERA

CARATTERISTICHE E TRAGUARDI

All'interno della scuola è presente una classe Primavera che può ospitare bambini di età compresa tra i 24 ai 36 mesi. Si tratta di un servizio innovativo, diverso dall'anticipo, che tiene conto dei ritmi, tempi e diritti di questa specifica fascia d'età, al fine di offrire un adeguato percorso di introduzione alla scuola dell'infanzia.

Obiettivo della "SEZIONE PRIMAVERA" è quello di realizzare una struttura educativa che si colloca tra il nido e la scuola dell'infanzia. Il presupposto psicologico è che i bambini di questa fascia d'età possano vivere le esperienze di socializzazione in un contesto educativo "unico" nel quale avvalersi

delle molteplicità di stimoli offerti da un ambiente eterogeneo, perché ospita bambini tra i 3 e i 5 anni.

Decisivo è poi il progetto pedagogico ad hoc, che possiamo riassumere nel concetto di apprendimento attraverso un ambiente di cura educativa, quindi con una attenzione forte al tema dell'accoglienza, del benessere, della corporeità, dell'accompagnamento delle prime forme di linguaggio, creatività, immaginazione.

La programmazione educativo-didattica della sezione Primavera pone l'attenzione a tutte le dimensioni della personalità dei bambini con la finalità di favorire lo sviluppo di tre bisogni fondamentali: l'autonomia, l'identità personale e lo sviluppo delle competenze personali.

Per lo sviluppo de/l'autonomia si intende aiutare il bambino:

- A governare e interpretare il proprio corpo;
- Sentirsi sicuro di sé;
- Aver fiducia dell'adulto;
- Realizzare in modo sereno le proprie attività;
- Esplorare in modo autonomo la realtà e comprenderne le regole.

Per quanto riguarda lo sviluppo dell'identità personale si intende:

- Aiutare il bambino a maturare un'immagine di sé positiva aumentando la fiducia in se stesso e nelle proprie capacità relazionali;
- Scoprire gli altri riconoscendo la necessità di regole condivise definite tramite il dialogo

Infine per aiutare il bambino nello sviluppo delle competenze significa:

- Proporre esperienze dirette di manipolazione dei materiali;
- Attività che favoriscono l'interiorizzazione di esperienze in grado di dare avvio all'uso di sistemi simbolico-culturali.

I TEMPI

Una giornata tipo per la classe primavera è così articolata: tempo ordinario. È possibile usufruire di pre e post scuola.

ATTIVITA'

Ore 9.00/9.15	Accoglienza relazionali Attività espressive, disegno Gioco simbolico
Ore 9.15/10.15	Pregheiera, canzoni, gioco Attività di routine delle presenze Spuntino
Ore 10.15/11.00	Manipolazione Attività strutturata Attività grafico-pittoriche Giochi di movimento Gioco euristico

Travasi

Ore 11.00/12.30	Igiene personale, pranzo Attività di routine
Ore 12.30/12.45	Riordino Gioco libero
Ore 13.00/ 15.15	Nanna
Ore 15.15/15.45	Igiene personale Ci si prepara per il congedo

ACCOGLIENZA

L'ingresso dei bambini rappresenta un momento importante per la costruzione del rapporto tra educatrici e famiglie. Esso è l'occasione di scambio quotidiano d'informazioni relative a quanto è successo ai bambini al di fuori della scuola, sotto il profilo sia fisico (sonno, alimentazione), sia emotivo, sia socio-familiare (eventi critici). Tali informazioni, unite all'osservazione diretta dei bambini e delle loro modalità di distacco dal genitore, sono molto importanti per l'impostazione dell'intera giornata educativa. È stata predisposta una tabella informativa esposta presso la porta di ingresso per fornire tali notizie sull' andamento della giornata di ciascun bambino.

LE ROUTINE

Nella sezione Primavera attribuiamo molta importanza alle attività che si ripetono regolarmente, chiamate "routine". Le routine costituiscono una serie di momenti che si ripresentano nell'arco della giornata in maniera costante e ricorrente, caratterizzati da **cura, benessere, intimità, relazione affettiva, che rendono rassicurante il tempo trascorso all'interno della sezione.**

Soddisfano bisogni fondamentali dei bambini (usare il bagno, essere puliti, mangiare, dormire ...) ma possiedono una valenza importante di orientamento rispetto ai tempi e al succedersi delle diverse situazioni nella giornata a scuola: inoltre, potenziano molte competenze di tipo personale, comunicativo, espressivo, cognitivo.

Le routine sono occasioni relazionali che aiutano il bambino a crearsi schemi conoscitivi di previsione rispetto alle varie fasi della giornata. Questi momenti inoltre sono occasioni per stimolare l'autonomia, rendendo il bambino in grado di "fare da solo".

Ogni routine può evolvere nel corso dell'anno, in relazione alle conquiste dei bambini, per consentire nuovi apprendimenti e autonomie.

ATTIVITÀ STRUTTURATE

Queste attività offrono uno spazio in cui il bambino può conoscere, sperimentare ed esplorare materiali differenti. L'obiettivo è fare esperienze diverse da quelle che potrebbe compiere nell'ambito familiare e dare così un significativo valore aggiunto alla scuola.

GIOCO LIBERO

Solitamente il momento del gioco libero avviene durante l'accoglienza e dopo il pranzo.

L'attività di gioco permette al bambino di manifestare il suo mondo interiore che non è ancora traducibile in parole, ma che in qualche modo deve essere gestito. Questo momento inoltre, aiuta a sviluppare nei bambini la capacità di prendere decisioni nonché di risolvere problemi.

PERCORSO EDUCATIVO-DIDATTICO

METODOLOGIA

Nella sezione Primavera il gioco è la principale attività del bambino e riveste un ruolo fondamentale nel suo percorso educativo: tramite il gioco i piccoli possono scoprire la fisicità del proprio corpo; entrare in relazione con gli altri; acquisire consapevolezza dei propri mezzi e dei propri limiti e gettare basi importanti nella formazione del proprio carattere.

Fondamentali risultano le esperienze senso-percettive compiute dai bambini poiché permettono loro di avere una progressiva maturazione intellettuale.

Il gioco è una continua palestra fisica, cognitiva e sociale. Durante la giornata al bambino vengono proposti momenti di gioco libero o strutturato. Le principali attività proposte sono:



Manipolazione: esperienza molto importante perché il bambino scopre se stesso e gli oggetti che lo circondano. La manipolazione permette di creare schemi mentali della realtà discriminando le differenti sensazioni che l'approccio diretto con le cose suscita (il tatto).



Gioco simbolico o gioco del far finta: il bambino riproduce ruoli ed attività degli adulti, cominciando a rielaborare le esperienze vissute. Il bambino, grazie al gioco simbolico può comprendere la realtà e trasformarla come più gli piace; può trasformarsi in un'altra persona. Sviluppa così il linguaggio, costruisce relazioni, si prede cura di sé, ma anche degli altri e delle cose.



Gioco del movimento: i bambini sperimentano il "rischio controllato": saltano, si arrampicano, ricercano nuovi limiti, affermano la loro autonomia in un ambiente protetto con adulti presenti e disponibili.



Lettura dei libri: tra i 24 e i 36 mesi il bambino è nella fase di avvio nell'acquisizione delle parole, per questo è importante la narrazione di brevi storie, poiché la pronuncia scandita dei nomi aiuterà il bambino ad apprenderli più velocemente ed a memorizzarli rapidamente. Inoltre i libri sono veicoli di fantasia, di scoperta e strumenti in grado di favorire momenti di condivisione.



Attività grafico-pittoriche: i bambini disegnano, scarabocchiano, dipingono, attraverso queste attività esprimono e manifestano la loro rappresentazione dei vari aspetti della realtà e il loro vissuto emozionale. Il fine è lasciare una traccia come affermazione della propria.



Gioco euristico: è il gioco della scoperta che segue e continua la stimolazione dello sviluppo sensoriale. Il bambino scopre le interazioni che ci possono essere tra i vari oggetti di diversa natura.

In questo contesto, la figura dell'educatrice svolge la funzione di "facilitatrice di esperienze" il cui compito è quello di costruire condizioni che favoriscono lo sviluppo delle diverse individualità,

l'autonomia dei bambini e il loro inserimento nel contesto scolastico.

Inoltre, il ruolo dell'adulto si configura come una sorta di "regia educativa" la quale ha degli obiettivi primari: la predisposizione di contesti adeguati, la promozione delle relazioni e il rifornimento affettivo, ponendosi come base sicura e punto di riferimento per il proprio gruppo di bambini.

GLI SPAZI

L'aula della sezione è organizzata in modo che gli spazi possano essere vissuti in modo autonomo dai bambini. Sono presenti diversi spazi:

- Angolo morbido: destinato alla lettura di libri, a momenti ludici; può essere arricchito di oggetti sonori e tattili di natura differente (ad esempio strumenti musicali, cestino dei tesori)
- Angolo del tappeto: destinato alla routine del saluto mattutino e della preghiera. I bambini completano il cartellone delle presenze, del calendario della settimana, del tempo meteorologico, del menu della giornata.
- Angolo della cucina e delle bambole destinato al gioco simbolico;
- Angolo delle macchinine;
- Angolo delle costruzioni;
- Angolo degli animali;
- Angolo tavoli: allestito con tavoli e sedie e utilizzato per attività e momenti collettivi più strutturati



Quanti siamo?



Cosa si mangia?



Il calendario

Comunicazione scuola/famiglia

Il pannello sensoriale



LA VALUTAZIONE

La valutazione consiste nell'individuare se le strategie messe in atto per aiutare il bambino ad apprendere e relazionarsi sono state efficaci. Durante l'arco dell'anno verranno osservate in modo attivo e sistematico i prodotti realizzati dai bambini, ma soprattutto i processi attivi (partecipazione, dialoghi, relazioni, autonomie, serenità, interessi. ..); in questo senso, la valutazione costituirà un processo formativo continuo che è importante documentare.

MATERIALE OCCORRENTE INFANZIA:

- un bicchiere di plastica contrassegnato con il nome
- grembiule preferibilmente di stoffa maniche lunghe (per le attività di pittura)
- scarpe pulite, non ciabatte (per la permanenza a scuola)
- un cambio di biancheria (mutandine, maglietta intima, calzini)
- un cambio di abiti (maglietta e pantaloni)
- un asciugamano da tenere nel cambio
- una cartelletta con elastico
- un raccoglitore ad anelli con almeno 30 buste trasparenti da inserire
- 4 fototessera
- 1 foto della famiglia formato medio

SOLTANTO PER I MEZZANI E GRANDI:

- un astuccio con gli spazi già suddivisi contenente una matita, temperino, 12 pastelli colorati, 12 pennarelli, forbice, colla stick (formato grande).

MATERIALE OCCORRENTE SEZIONE PRIMAVERA:

- un bicchiere di plastica contrassegnato con il nome
- No grembiule in stoffa ma soltanto plastificato a maniche lunghe
- Pannolini, salviette umide e bavaglia
- scarpe pulite, non ciabatte (per la permanenza a scuola)
- un cambio di biancheria (mutandine, maglietta intima, calzini)
- un cambio di abiti (maglietta e pantaloni)
- un asciugamano da tenere nel cambio
- una cartelletta con elastico
- un raccoglitore ad anelli con almeno 30 buste trasparenti da inserire
- 4 fototessera
- 1 foto della famiglia formato medio

Questo materiale è per uso personale del bambino, quindi tutto **deve essere contrassegnato con il suo nome.**

TARIFFARIO SERVIZI

Iscrizione + assicurazione + contributo fornitura materiali di consumo per uso personale

100.00 euro

Rinnovo iscrizione + assicurazione + contributo fornitura materiali di consumo per uso personale

80.00 euro

INFANZIA:

retta di frequenza annuale residenti comprensiva di servizio refezione 2000.00 euro

suddivisa in 10 rate mensili di 200.00 euro

retta di frequenza annuale residenti 2° fratello comprensiva di servizio refezione 1700.00 euro

suddivisa in 10 rate mensili di 170.00 euro

retta di frequenza annuale non residenti comprensiva di servizio refezione 2400.00 euro

suddivisa in 10 rate mensili di 240.00 euro

retta di frequenza annuale non residenti 2° fratello comprensiva di servizio refezione 2100.00 euro

suddivisa in 10 rate mensili di 210.00 euro

SEZIONE PRIMAVERA:

retta di frequenza residenti comprensiva di servizio refezione 3740.00 euro

suddivisa in 11 rate mensili di 340.00 euro

retta di frequenza residenti 2° fratello comprensiva di servizio refezione 3410.00 euro

suddivisa in 11 rate mensili di 310.00 euro

retta di frequenza non residenti comprensiva di servizio refezione 4180.00 euro

suddivisa in 11 rate mensili di 380.00 euro

retta di frequenza non residenti 2° fratello comprensiva di servizio refezione 3850.00 euro

suddivisa in 11 rate mensili di 350.00 euro

SERVIZI ACCESSORI:

Pre- scuola mensile 30.00 euro

Post-scuola mensile (comprensivo della merenda) 50.00 euro

Pre e post- scuola mensile (comprensivo della merenda) 70.00 euro

Pre- scuola occasionale giornaliero da versare all'insegnante di riferimento il giorno stesso

3.00 euro

Post-scuola occasionale giornaliero da versare all'insegnante di riferimento il giorno stesso

5.00 euro

Corredo per la nanna e servizio di lavanderia/ igienizzazione quota annuale 40.00 euro

soltanto per i bimbi di 2 e 3 anni (da versare con la quota del mese di settembre)

Nel momento in cui un fratellino dovesse iniziare la frequenza si considera primo fratello il più piccolo dei due.

Per gli iscritti alla sezione primavera il calendario scolastico comprende il mese di luglio.

Campus estivo nel mese di luglio per la Scuola dell'Infanzia:

Il servizio è svolto negli spazi scolastici ma non gestito dalla Scuola. Le informazioni e le modalità di iscrizione al servizio e i costi vengono forniti in prossimità dell'attivazione del servizio.

La retta va pagata dal giorno 10 al 20 del mese di frequenza ed è sempre dovuta anche se il bambino non dovesse frequentare. Verranno detratti euro 3.00 per ogni assenza del bambino, dalla retta del mese successivo. L'assenza viene rimborsata anche se il bambino torna a casa per indisposizione prima della comunicazione della presenza alla cucina (ore 11.00) . I giorni di chiusura del calendario scolastico non vengono conteggiate come assenze. Il periodo di inserimento non è considerato assenza. Il pagamento delle rette e dei servizi accessori mensili deve essere effettuato tramite bonifico bancario al seguente indirizzo IBAN:

IT 93W0538750430000042368558
BPER BANCA Marnate
intestato a SCUOLA MATERNA SAN LUIGI
causale: COGNOME E NOME DEL BAMBINO

In casi eccezionali è possibile accettare pagamenti in contanti o con assegno previo accordo con la segreteria della scuola. La scuola emette regolare ricevuta di pagamento valida ai fini fiscali accorpando l'onere della marca da bollo.

Per i residenti nel Comune di Marnate è possibile accedere al bando per l'abbattimento rette Scuola dell'infanzia San Luigi secondo le modalità dettate dall'ufficio Servizi Sociali e presentazione del modello ISEE in corso di validità. L'intera pratica è di esclusiva competenza dei Servizi Sociali e le richieste vanno inoltrate secondo indicazioni del bando comunale.

La Direzione della Scuola ed il Collegio Docenti, nella convinzione che i genitori condivideranno le iniziative volte al raggiungimento degli scopi e degli obiettivi suddetti, augura a tutti i bambini un sereno anno scolastico.

La Direzione